

ATTO COSTITUTIVO

Organizzazione di Volontariato

FRATELLI TUTTI GAUDIUM (ODV)

In data 19 (diciannove) Marzo 2021 (duemilaventuno), in Bologna, Via S. Vitale n.3, si sono riunite le seguenti persone:

RICCELLI MONICA GIOVANNA, nata a Foggia (FG) il giorno 27 agosto 1980, residente a Bologna (BO) Via del Lavoro n. 33, cittadina italiana, codice fiscale RCC MCG 80M67 D643X;

BARTOLINI LEONARDO, nato a Bologna (BO) il giorno 2 aprile 1998, residente in Bologna (BO) Via Andrea Costa n. 36, cittadino italiano, codice fiscale BRT LRD 98D02 A944Y;

BEGHI BARBARA, nata a Vizzolo Predabissi (MI) il giorno 11 gennaio 1981, residente in Budrio (BO) Via A. D'Ormea n. 9, cittadina italiana, codice fiscale BGH BBR 81A51 M102G;

CICERCHIA FILIPPO, nato a Fossombrone (PU) il giorno 26 febbraio 1976, residente in Casalecchio di Reno (BO) Via Albinoni n. 15, cittadino italiano, codice fiscale CCR FPP 76B26 D749T;

COPPOLA GIUSEPPE, nato a Bologna (BO) il giorno 28 maggio 1971, residente in Bologna (BO) Via Belvedere n. 7, cittadino italiano, codice fiscale CPP GPP 71E28 A944Z;

CORBETTA ENRICO, nato a Novara (NO) il giorno 4 settembre 1959, residente in Zola Predosa (BO) Via Berlinguer n. 7, cittadino italiano, codice fiscale CRB NRC 59P04F952L;

EVANGELISTI CHIARA, nata a Bentivoglio (BO) il giorno 20 luglio 1979, residente in Bentivoglio (BO) Via Marconi n. 33/2, cittadina italiana, codice fiscale VNG CHR 79L60 A785T;

GENTILI MAURIZIO, nato a Roma (RM) il giorno 6 settembre 1943, residente in Bologna (BO) Via Andrea Costa n. 15, cittadino italiano, codice fiscale GNT MRZ 43P06 H501H;

GUIDA MICHELE, nato a Bologna (BO) il giorno 29 ottobre 1990, residente in Bologna (BO) Via Tintoretto n. 11, cittadino italiano, codice fiscale GDU MHL 90R29 A944E;

MARTINELLI ENRICA, nata a Carpi (MO) il giorno 23 agosto 1998, residente in Carpi (MO) Via Morbidina n. 7, cittadina italiana, codice fiscale MRT NRC 98M63 B819S;

MASTROPASQUA GABRIELE, nato a Milano (MI) il giorno 17 marzo 1981, residente in Bologna (BO) Via Saffi n. 20/3, cittadino italiano, codice fiscale MST GRL 81C17 F205L;

MAZZETTI MAURIZIO, nato a Bologna (BO) il giorno 9 dicembre 1958, residente in Bologna (BO) Via Montello n. 17/3, cittadino italiano, codice fiscale MZZ MRZ 58T09 A944T;

MONTECALVO, DEBORA, nata a Bologna (BO) il giorno 9 aprile 1980, residente in Casalecchio di Reno (BO) Via Silvio Pellico n. 4, cittadina italiana, codice fiscale MNT DBR 80D49A944U;

PASQUARIELLO ENRICO, nato a Bologna (BO) il giorno 24 settembre 1992, residente in Casalecchio di Reno (BO) Via della Bastia n. 3, cittadino italiano, codice fiscale PSQ NRC 92P24 A944R;

ROSSI LUCA, nato a Bologna (BO) il giorno 3 settembre 1962, residente in Bologna (BO) Via Ugo Lenzi n. 1, cittadino italiano, codice fiscale RSS LCU 62P03 A944F;

[Handwritten signatures and initials corresponding to the names listed in the document, including Riccelli, Bartolini, Beghi, Cicerchia, Coppola, Corbetta, Evangelisti, Gentili, Guida, Martinelli, Mastropasqua, Mazzetti, Montecalvo, Pasquariello, and Rossi.]

TOMESANI SANDRA, nata a Bologna (BO) il giorno 28 agosto 1968, residente in Bologna (BO) Via Belvedere n. 7, cittadina italiana, codice fiscale TMS SDR 67M68 A 944X;

ZAMBELLI CLAUDIA, nata a Porretta Terme (BO) il giorno 31 marzo 1978, residente in Camugnano (BO) Via Burzanella n. 25, cittadina italiana, codice fiscale ZMB CLD 78C71 A5580.

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, la signora **RICCELLI MONICA GIOVANNA** la quale accetta e nomina per assisterla e coadiuvarla nella riunione la Signora **TOMESANI SANDRA** quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello *Statuto* contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente *Atto costitutivo*, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente denominazione: **"FRATELLI TUTTI GAUDIUM - ODV**, con sede legale nel Comune di Bologna (BO), Piazza San Domenico 5/2.

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 - L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'associazione svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 - I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, Il Consiglio Direttivo sia composto da 3 (tre) componenti e nominano a farne parte le signore alle quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente **RICCELLI MONICA GIOVANNA**

Vice - Presidente **EVANGELISTI CHIARA**

Segretario TOMESANI SANDRA

ART. 5 - Il primo esercizio si chiuderà in data 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno). I successivi esercizi hanno inizio il 1°(primo) gennaio e si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

ART. 6 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, 19 marzo 2021

RICCELLI MONICA GIOVANNA

Monica G. Ricelli

BARTOLINI LEONARDO

Leonardo Bartolini

BEGHI BARBARA

Barbara Beghi

CICERCHIA FILIPPO

Filippo Cicerchia

COPPOLA GIUSEPPE

Giuseppe Coppola

CORBETTA ENRICO

Enrico Corbetta

EVANGELISTI CHIARA

Chiara Evangelisti

GENTILI MAURIZIO

Maurizio Gentili

GUIDA MICHELE

Michele Guida

MARTINELLI ENRICA

Enrica Martinelli

MASTROPASQUA GABRIELE

Gabriele Mastropasqua

MAZZETTI MAURIZIO

Maurizio Mazzetti

MONTECALVO, DEBORA

Debora Montecalvo

PASQUARIELLO ENRICO

Enrico Pasquariello

ROSSI LUCA

Luca Rossi

TOMESANI SANDRA

Sandra Tomsani

ZAMBELLI CLAUDIA

Claudia Zambelli

STATUTO
Dell'Organizzazione di Volontariato
"FRATELLI TUTTI GAUDIUM - ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato denominata: **"FRATELLI TUTTI GAUDIUM - ODV"**, con sede legale nel Comune di **Bologna**, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'OdV "FRATELLI TUTTI GAUDIUM" nasce come risposta ad un grido di solitudine e di richiesta di amore di tante persone, in un mondo orientato all'egoismo e alla solitudine, al "bastare a se stessi", al quale si vuole rispondere con la "fraternità", con l'accoglienza gioiosa a chi grida esplicitamente aiuto o a chi non riesce più a farlo per mancanza di speranza.

L'associazione nasce dall'esperienza di un gruppo di amici che condividono nello spirito di fraternità un servizio ai bisognosi da più di 15 anni (in strada e in altri ambiti) accomunati da un alto desiderio di carità e amore verso il prossimo e nella gioia di sapersi amati.

CE
dk
Bhegh
P.B.
M.F.
CB
LB
SE
Zan
F. L. L.
C.B.
M.
G.B.

Lo scopo è donare amore ai più piccoli, ai più emarginati della società, ai poveri intesi sia materialmente che nello smarrimento del senso della vita. L'ODV ha anche il desiderio di promuovere una situazione abitativa in cui questi possano essere accolti come fratelli e non come estranei; una sfida all'altruismo, uno "scommettere su chi non vuole scommettere nessuno", un tendere la mano e il cuore a chi si sente ormai perso, senza speranza e senza gioia; un desiderio allargato di fraternità in cui ogni casa può diventare cenacolo di accoglienza e condivisione.

Ad eccezione degli anziani, per le persone giovani e adulte l'obiettivo è quello di una "formazione alla vita autonoma e responsabile", un cammino di consapevolezza, identità e integrità per recuperare il valore di essere "uomo" e essere "donna" attraverso una scuola dell'amore fatta di semplici cose: vita fraterna e lavoro rispettando libertà e credo di ognuno. Dunque non si prevede sempre una permanenza a lungo periodo, ma un contagio di speranza, di fiducia e di gioia nelle potenzialità e nei talenti di chi è nel disagio, per avviarlo a vita nuova e soprattutto restituirgli la dignità e l'amore perduto in se stesso e negli altri.

Il desiderio è che ogni situazione abitativa sia ben organizzata con almeno un membro volontario referente che ne monitora l'equilibrio per agevolare pace e buona convivenza. Per i casi più delicati e difficili, ci saranno persone esperte di riferimento e un volontario "angelo" al fianco del fratello o sorella, che abbia a sua volta fatto esperienza di rinascita dalle tenebre dell'odio e della violenza, dal non sentirsi amati.

Una parte privilegiata va dedicata, per chi volesse, anche alla formazione spirituale con il coinvolgimento di esperti.

L'attività consiste principalmente in:

- assistere le persone senza fissa dimora cercandole per le vie della città o incontrandole per altri canali o segnalazioni;
- sostenere i bisogni primari di chi si trova nel disagio e non ha il sostentamento necessario per vivere;
- adoperarsi in collaborazione con i servizi sul territorio per offrire una soluzione abitativa in cui sono accolte le persone con ogni tipo di povertà che hanno bisogno di sapersi amati e ricominciare a gioire, di respirare un ambiente familiare che non hanno mai avuto o che le esperienze dolorose vissute hanno cancellato;
- coinvolgere servizi sociali, professionisti ed esperti per accompagnare, nel rispetto assoluto della libertà personale:

- umanamente, chi vive nel disagio e non riesce ad avere più fiducia del prossimo e in se stesso
 - materialmente, chi non ha il sostentamento adeguato per una vita dignitosa
 - fraternamente, attraverso un vissuto quotidiano come membri della stessa famiglia
- monitorare l'equilibrio e la buona convivenza negli eventuali alloggi di accoglienza promossi o legati all'associazione con la presenza di almeno un membro volontario referente.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

1. recarsi per le strade della città per assistenza a chi si trova in una condizione di disagio, senza fissa dimora, persone che non hanno il necessario sostentamento per vivere partendo dai bisogni primari;
2. ascoltare per dare anzitutto stima, attenzione e cura alle persone che si incontrano, con delicatezza e rispetto per la storia di ognuno ritenuta sacra
3. provvedere al necessario bisogno primario (cibo, bevande, vestiario);
4. essere in continua collaborazione con i servizi di strada, servizi sociali e le altre associazioni di volontariato presenti sul territorio;
5. segnalare i casi di emergenza alle forze dell'Ordine e servizi socio-sanitari;
6. stabilire un rapporto di fiducia con le persone bisognose e laddove vi è una apertura e richiesta di voler lasciare la vita di strada o la situazione di disagio presente, con attento discernimento, fare il possibile per trovare una soluzione abitativa e cercare accompagnamento personale per riprendersi dal disagio;
7. adoperarsi per promuovere una soluzione abitativa, in base ai presupposti di cui ai punti precedenti, utilizzando le risorse economiche previste all'art. 3.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso terzi e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese

effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle organizzazioni di volontariato, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazione di volontariato.

Art. 5 - Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato entro un mese ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta via mail in forma scritta da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto

alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione quale associato presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 6 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno;
- per esclusione:
 - in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il **recesso** da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta anche via mail all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile.

Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, salvo il caso in cui il soggetto sia minore di età; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, se istituito.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie da svolgersi anche con ausili informatici: è possibile

prevedere la partecipazione tramite mezzi di telecomunicazione o in via elettronica (art. 24 c.4/117) purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che interviene e vota. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Art. 10 - Convocazione e intervento degli associati

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, almeno 7 giorni prima della data della riunione.

- L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.
- L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli associati, in caso di impossibilità a procedere ad una adunanza con intervento diretto degli associati ovvero su scelta del Consiglio Direttivo o, laddove lo richiedano un decimo degli associati, l'assemblea può svolgersi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche che saranno individuate dall'Organo direttivo.

Resta fermo l'obbligo di garantire l'immediata identificazione degli associati intervenuti, il diritto di voto, nonché il diritto di partecipazione e di intervento degli stessi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Nel caso di svolgimento dell'Assemblea con modalità telematiche, quest'ultime devono essere rese note a tutti gli associati, al fine di permettere loro un adeguato intervento alla riunione.

Art. 11 – Quorum costitutivi

L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario della prima convocazione.

L'Assemblea **straordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Art. 12 - Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno dei soci; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 13 - Competenze

L'Assemblea **ordinaria**:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea **straordinaria** delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio.

A vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin of the page. From top to bottom, they include: a small 'G', a stylized 'S', 'CNR', 'Besh', a large signature, 'M. J.', 'EP', 'LB', 'CM', 'ZE', 'FM', 'Lubhi', and a large signature at the bottom right.

Art. 14 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a cinque eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili fino a un massimo di quattro mandati.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 15 - Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 16 - Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno due giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio, al fine di promuovere la più ampia partecipazione dei membri e garantire il corretto e continuativo assolvimento delle funzioni amministrative dell'Associazione, può riunirsi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche, sempre che sia garantita la possibilità di verificare con certezza l'identità dei soggetti intervenuti.

Gli strumenti informatici utilizzati devono essere noti a tutti i componenti dell'Organo e devono garantire la corretta e contestuale partecipazione alla riunione, il diritto di intervento alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno nonché il diritto di voto per ogni consigliere.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato almeno due volte l'anno e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo

ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti.

In tal caso l'organo di controllo, collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 19 - Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi;
- Libro dei volontari.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti dall'Associazione che deve assicurare una risposta entro 30 giorni dal recepimento della richiesta. La modalità di richiesta prevista è la forma scritta via mail.

Art. 20 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge vigenti in materia.

RICCELLI MONICA GIOVANNA

Monica G. Riccelli

BARTOLINI LEONARDO

Leonardo Bartolini

BEGHI BARBARA

Barbara Beghi

CICERCHIA FILIPPO

Filippo Cicerchia

COPPOLA GIUSEPPE

Giuseppe Coppola

CORBETTA ENRICO

Enrico Corbetta

EVANGELISTI CHIARA

Chiara Evangelisti

GENTILI MAURIZIO

Maurizio Gentili

GUIDA MICHELE

Michele Guida

MARTINELLI ENRICA

Enrica Martinelli

MASTROPASQUA GABRIELE

Gabriele Mastropasqua

MAZZETTI MAURIZIO

Maurizio Mazzetti

MONTECALVO DEBORA

Debora Montecalvo

PASQUARIELLO ENRICO

Enrico Pasquariello

ROSSI LUCA

Luca Rossi

TOMESANI SANDRA

Sandra Tmesani

ZAMBELLI CLAUDIA

Claudia Zambelli



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2

Registrato il 26/3/2021 n. 3 al N. 788

Pagato € *Ortore*

(Euro)

IL FUNZIONARIO
[Signature]